SPAZIO CUCCIOLI

"PICCOLO PRINCIPE"

PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVO-DIDATTICA
A.E. 2019/2020

Isola dei tesori

ATI Promozione Lavoro e Cooperativa Sociale Servizi Associati

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Spazio Cuccioli "Piccolo Principe"

Lo "Spazio Cuccioli" è un servizio Integrativo e Sperimentale per la Prima Infanzia del Comune di Venezia, è situato a Mestre-Venezia in Via Cima d'Asta n.18. Il recapito telefonico corrisponde al numero 041-613877.
Ospita un massimo di 24 bambini nella fascia antimeridiana d'età compresa tra i 12 e i 36 mesi.
Il servizio è aperto dalle 7.45 alle 12.45.
Per ogni informazione relativa a rette/accesso a Graduatoria/regolamento è possibile accedere al PORTALE SCUOLA sul sito www.comune.venezia.it .

La gestione del servizio è affidata all'A.T.I. Cooperativa Promozione Lavoro - C.S.S.A. che si è aggiudicata la gara d'appalto indetta dal comune di Venezia. La Cooperativa Sociale Servizi Associati si occupa della gestione globale del servizio che riguarda la progettazione pedagogica, l'assunzione e la formazione del personale di ruolo compresa la pedagogista e la fornitura del materiale (didattico, ludico e per l'igienizzazione dei locali).

IL PERSONALE

Il personale educativo è composto da due educatrici con turno fisso antimeridiano. L'igiene e il riordino degli ambienti è garantito dalla figura dell'ausiliaria che si occupa delle pulizie dei locali e supporta il personale educativo durante le varie attività della giornata. Al fine di garantire la qualità del servizio, le educatrici, nel loro lavoro, sono affiancate da una psicologa interna alla cooperativa che si occupa della supervisione e del monitoraggio del gruppo di lavoro e da una coordinatrice che provvede alla gestione pedagogica del servizio e al coordinamento del personale. Inoltre per favorire l'aggiornamento costante della professionalità specifica, le educatrici partecipano a corsi di formazione periodici organizzati dalla cooperativa.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Il servizio è ospitato presso alcuni locali della Scuola Media Statale "Spallanzani". L'entrata è indipendente dalla scuola e si affaccia su un'area verde comunicante con il giardino della stessa. Lo spazio cuccioli dispone inoltre di un'area verde propria attrezzata con giochi per bambini. In corrispondenza della porta d'ingresso all'interno del servizio, vi è un corridoio tramite il quale si accede rispettivamente: ai servizi per i bambini e per il personale, alla stanza della psicomotricità e infine alla stanza del gioco simbolico. In fondo al corridoio vi è inoltre un ufficio per il personale e una stanza contenente il materiale utile per le pulizie e alle attività del servizio.

GIORNATA TIPO

Per meglio pianificare il tempo a disposizione abbiamo così suddiviso la routine giornaliera:

7.45-9.00 accoglienza;
9.00-10.30 gioco libero ed inizio attività strutturate;
10.30-11.30 riordino, merenda e pratiche igieniche;
11.30-12.45 gioco libero e uscita.

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Lo "Spazio Cuccioli" è un servizio che risponde alle nuove esigenze che emergono nel nostro contesto sociale. Così tale Servizio si propone, insieme alla famiglia, di promuovere e valorizzare il bambino/a attraverso le finalità che seguono.

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

Ovverossia favorire nel bambino/a un atteggiamento di stima e di fiducia nelle proprie capacità; in questo modo imparerà ad esprimere i propri sentimenti e bisogni e saprà accogliere quelli altrui.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Ovverossia aiutare il bambino/a a conquistare la propria autonomia in modo che egli possa maturare idee personali, capacità di azione autonoma e originale ed interagire con realtà nuove.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ovverossia far acquisire al bambino/a abilità specifiche di tipo comunicativo, espressivo, logico, nel rispetto dei suoi interessi, curiosità e bisogni .

SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE

Ovverossia promuovere la relazione con i coetanei attraverso attività che sviluppino la collaborazione e il confronto con l'altro sia nel grande che nel piccolo gruppo e favorire la relazione con nuove figure di riferimento .

I bambini che frequentano il nostro servizio vi giungono con caratteristiche proprie della loro età e con un bagaglio personale ed unico, che va individuato, rispettato e valorizzato.

A questo fine si crea un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività in modo da garantire un sano processo evolutivo sul piano emotivo, affettivo, socio-culturale e cognitivo. L'intento è quello di rilevare i bisogni del singolo bambino tramite un'attenta osservazione delle sue caratteristiche di sviluppo affettivo - emozionale e cognitivo.

Le aree d'esperienza, sviluppo affettivo, cognitivo, percettivo - motorio, relazionale - sociale sono considerate nella loro globalità. Il bambino è visto con i propri bisogni e ciò aiuta a predisporre i tempi, gli spazi per la creatività, la comunicazione, l'osservazione e l'autonomia.

Lo Spazio Cuccioli è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, e ha lo scopo, insieme alla famiglia, di contribuire all'educazione dei bimbi.

Le finalità del servizio di Spazio Cuccioli si concretizzano nella realizzazione di un contesto educativo strutturato come sistema complesso di mediazione (fra il bambino e la realtà) che sia in grado di sostenere e orientare, in termini qualitativi e attraverso una progettualità coerente e intenzionale, lo sviluppo globale del bambino, valorizzando le sue potenzialità di crescita.

Il servizio ha lo scopo di offrire:

- un luogo di socializzazione per i bambini e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e di uno sviluppo armonico;
- un servizio di supporto alle famiglie, che risponda ai loro bisogni sociali e che sia di supporto ai loro compiti educativi.

Il servizio favorisce inoltre la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale e agli altri servizi esistenti sul territorio.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il servizio è iniziato il giorno 9 Settembre 2019 e sarà attivo sino al 30 Giugno 2020.
Le festività e le conseguenti chiusure del servizio osservate dal Calendario Scolastico 2019/20 fornito dal Comune di Venezia, saranno le seguenti:

1 Novembre, Solennità di tutti i Santi
21 Novembre, festa del Santo Patrono
8 Dicembre, Immacolata Concezione
dal 23 Dicembre al 6 Gennaio, vacanze natalizie
dal 24 al 26 febbraio, vacanze di Carnevale
dal 9 al 14 Aprile, vacanze pasquali
25 aprile, Anniversario della Liberazione
1 Maggio, festa del Lavoro
1 e 2 Giugno, festa Nazionale della Repubblica

La partecipazione delle famiglie

Alle famiglie vengono proposte diverse occasioni di conoscenza delle caratteristiche e delle finalità educative del servizio.

- **La visita al servizio.** Organizzata prima della presentazione della domanda di iscrizione del bambino, è occasione per conoscere gli ambienti, gli spazi, le attrezzature ed il "clima" del servizio nel suo complesso.
- **Il primo incontro al servizio.** É organizzato in forma assembleare per la presentazione del servizio; i genitori potranno rivivere e percepire, attraverso una documentazione narrativa - fotografie - video - diapositive - il clima e l'organizzazione del contesto educativo e conoscere le educatrici che si prenderanno cura dei loro bambini.

• **Il colloquio individuale.** In tale incontro, antecedente l'ingresso del bambino nel servizio, compito del personale sarà quello di guidare la famiglia, senza forzare, nel ricordare e raccontare momenti significativi della loro esperienza di genitori. Da questo importante confronto tra servizio e famiglia le educatrici avranno i primi elementi di conoscenza della storia e delle esperienze del bambino, sulla base dei quali impostare la loro progettualità. Il colloquio è anche occasione per mettere a disposizione delle famiglie le conoscenze rispetto all'organizzazione del servizio che sono ritenute più urgenti. Agli aspetti prettamente collegati al primo periodo di frequenza (inserimento, ambientamento, tempi di presenza e atteggiamenti degli adulti, caratteristiche della struttura) è dedicato ampio spazio. Durante il colloquio si definiscono inoltre le procedure per un inserimento graduale sia nel rispetto dei tempi del bambino, che delle esigenze dei familiari, facendo in modo che le une non vadano mai a discapito delle altre e che la significatività dell'esperienza vissuta dal bambino sia sempre in primo piano.
Le famiglie sono poi invitate per altri colloqui successivi a quello d'ingresso: questo di solito avviene qualora il servizio o la famiglia ne evidenzino l'esigenza.
É possibile inoltre fissare dei colloqui con la coordinatrice del servizio qualora se ne ravvedesse la necessità.

• **L'incontro dello Spazio Cuccioli.** Sancisce il termine del periodo d'inserimento: con tutti i genitori diviene occasione per confrontarsi e verificare quanto osservato e vissuto da parte di tutti quanti sono stati coinvolti nel percorso. E' anche occasione per documentare e approfondire gli aspetti relativi alla vita quotidiana dei bambini, delle attività, del gruppo che si è costituito: si illustrano e si dichiarano gli intenti progettuali e le modalità con cui verranno attuati. Ai genitori viene consegnata e presentato il progetto che si vuole realizzare nel corso dell'anno. Questo incontro diviene anche occasione per coinvolgere i

genitori nella gestione sociale e per illustrare nel complesso l'impegno richiesto alle famiglie in termini di presenza, partecipazione e condivisione dell'esperienza.

I genitori sono invitati quindi ad almeno **tre incontri**:
• ad ogni inizio anno scolastico per la presentazione progetto annuale;
• a metà dell'anno scolastico, come momento di verifica e confronto sull'andamento delle attività, sul gruppo - sezione, sui tempi, gli spazi e le esperienze significative;
• al termine dell'anno scolastico come verifica e valutazione conclusiva, momento di confronto sul futuro. E' anche occasione per consegnare la documentazione dell'attività svolta nel corso dell'anno scolastico.

FINALITÀ GENERALI

Gli obiettivi generali del progetto saranno i seguenti:

- Facilitare il distacco dalla figura parentale attraverso l'ambientamento e l'accoglienza;
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente attraverso la strutturazione degli spazi affinchè il bambino possa esplorarli, viverli e sentirsi protagonista;
- Soddisfare il bisogno di autonomia nel movimento attraverso la proposta di attività, attrezzature ed arredi per la psicomotricità;
- Socializzare e relazionarsi con i compagni attraverso il gioco libero e le routine quotidiane;
- Stimolare ed ampliare le capacità di ascolto attivo e passivo e stimolare la capacità di attenzione e concentrazione (area comunicativa e conoscitiva);
- Favorire la conoscenza e la distinzione dei colori (area cognitiva);
- Stimolare lo sviluppo e la gestione dei sentimenti (area socio affettiva).

La settimana sarà strutturata in modo che ogni giorno venga svolta un'attività diversa, perché il bambino possa sperimentare una metodologia

di apprendimento tramite strumenti e metodi differenti. Inoltre, le attività giornaliere saranno flessibili nel rispetto delle capacità del bambino.

CAMPI DI ESPERIENZA

1. La percezione e il movimento
2. Il gesto, l'immagine e la parola
3. I problemi, le prove e le soluzioni
4. L'ambiente e la società
5. L'identità e la socialità

Tutti i campi di esperienza con i loro obiettivi saranno toccati dalle attività dei bambini, perché questi *ambiti del fare e dell'agire* sono strettamente interdipendenti, e, anche se ogni esperienza avrà un campo prioritario, dovrà avvicinarsi agli altri per essere conoscenza vera e compiuta.

OBIETTIVI 12 – 24 MESI

LA PERCEZIONE E IL MOVIMENTO

- Sollecitare l'osservazione della realtà esterna
- Stimolare la curiosità verso i fenomeni differenti
- Stimolare l'osservazione a cogliere caratteristiche evidenti
- Stimolare l'osservazione a cogliere aspetti ricorsivi
- Favorire l'attenzione verso realtà lontane

IL GESTO, L'IMMAGINE E LA PAROLA

- Tentare le prime verbalizzazioni
- Eseguire consegne ricevute verbalmente
- Stimolare la capacità di ricordare e denominare immagini
- Comprendere personaggi e sequenze principali di brevi storie

- Avviare alla comprensione di semplici concetti fisici
- Dimostrare disponibilità e interesse verso strumenti grafici
- Stimolare la capacità di rappresentare graficamente l'ambiente

I PROBLEMI, LE PROVE E LE SOLUZIONI

- Saper localizzare oggetti indicandoli con i gesti
- Stimolare la capacità di individuare relazioni spaziali (sopra-sotto, vicino-lontano)
- Riconoscere semplici situazioni di causa-effetto
- Eseguire una consegna
- Accettare semplici regole

L'AMBIENTE E LA SOCIETÀ

- Anticipare ritmi e routine della giornata
- Riconoscere l'esatta sequenza di semplici azioni
- Riconoscere e sperimentare semplici modificazioni
- Esplorare con interesse una nuova realtà

L'IDENTITÀ E LA SOCIALITÀ

- Stimolare la capacità di esprimere sensazioni
- Sollecitare il coinvolgimento del singolo nel gruppo
- Riconoscere i compagni e notarne l'assenza
- Distinguere i ruoli degli adulti

OBIETTIVI 24 - 36 MESI

LA PERCEZIONE E IL MOVIMENTO

- Sollecitare l'osservazione della realtà esterna
- Stimolare la curiosità verso i fenomeni differenti
- Stimolare l'osservazione a cogliere caratteristiche evidenti

- Stimolare l'osservazione a cogliere aspetti ricorsivi
- Dimostrare attenzione verso realtà lontane

IL GESTO, L'IMMAGINE E LA PAROLA

- Stimolare la verbalizzazione
- Saper riconoscere e distinguere immagini
- Saper ricordare e denominare immagini
- Comprendere semplici concetti fisici
- Aumentare il patrimonio lessicale
- Ripetere sequenze di frasi e brevi canzoni
- Utilizzare in modo sempre più adeguato e pertinente strumenti e tecniche grafiche, pittoriche e manipolative
- Rappresentare graficamente l'ambiente

I PROBLEMI, LE PROVE E LE SOLUZIONI

- Saper localizzare oggetti denominandoli
- Sviluppare la capacità di individuare relazioni spaziali (sopra-sotto, vicino-lontano)
- Utilizzare alcune relazioni causa-effetto
- Classificare oggetti in base alle caratteristiche (forma, colore, dimensione)
- Considerare l'ambiente come uno spazio trasformabile
- Progettare e costruire con materiale strutturato

L'AMBIENTE E LA SOCIETÀ

- Riconoscere elementi dell'ambiente esterno
- Denominare gli ambienti in base alle loro caratteristiche
- Denominare gli spazi in base alle funzioni e agli arredi

L'IDENTITÀ E LA SOCIALITÀ

- Accettare di farsi coinvolgere nel gruppo
- Esprimere empatia o altri sentimenti verso i compagni

- Sviluppare la capacità di comunicare, con semplici parole, esperienze personali
- Favorire il contenimento di emozioni forti

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE:

Prucura al bambino molto piacere a lo aiuta ad esprimere la propria creatività, i propri desideri, le emozioni e gli stati d'animo.

Attività previste:	Materiale:
• Disegni liberi individuali o a piccolo gruppo • Disegni da colorare a tema • Collage	Fogli e cartoncini bianchi e colorati, pennarelli, pastelli a cera, gessetti colorati, matitone, colori a dita, tempere con pennelli, spugne, tappi, rulli e immagini ritagliate.

ATTIVITÀ MANIPOLATIVA:

Attraverso le esperienze di manipolazione ai bambini è offerta la possibilità di entrare in contatto con nuovi materiali, sperimentando diverse sensazioni tattili e giocando a trasformare, costruire ed inventare nuove forme e significati.

Attività previste:	Materiale:
• Pasta di sale	Farina, sale, acqua e coloranti naturali e strumenti vari per creare diverse forme e oggetti: formine, piccoli mattarelli ecc…

ATTIVITÀ MUSICALE:

Molti giochi che i bambini fanno spontaneamente sono legati al ritmo, alla gestualità, al canto e alla musica. Canzoni e filastrocche proposte dalle educatrici si alternano a momenti in cui il bambini sperimenta nuovi suoni con strumenti e materiali che sono a disposizione nell'ambiente.

Attività previste:	Materiale:
• Canzoncine del nido • Costruzione di piccoli strumenti musicali • Momenti di ballo insieme	Cd presenti al nido, materiali di riciclo vari.

ATTIVITÀ NARRATIVA:

La lettura di un libro aiuta il bambino a stabilire una relazione e una comunicazione con l'adulto e a comprendere una sequenza narrativa, aiuta lo sviluppo del linguaggio, della percezione visiva e uditiva.

Attività previste:	Materiale:
• Momenti di lettura	Libri presenti nella piccola biblioteca allestita all'interno del nido.

ATTIVITÀ DI GIOCO STRUTTURATO:

Il gioco strutturato si differenzia da quello libero perché il contesto ambientale è più definito e circoscritto e comprende un'esperienza in piccolo gruppo. I materiali messi a disposizione sono selezionati in base al tipo di proposta e all'età del bambino.

Attività previste:	Materiale:
• Costruzioni • Travasi • Giochi di travestimento • Incastri	Costruzioni di vari materiali e dimensioni, pasta e farina gialla, granaglie, vestiti, borse, sciarpe, cappelli, ecc…

ATTIVITÀ PSICOMOTORIA:

Il gioco di movimento permette al bambino di scoprire le potenzialità del proprio corpo e di sperimentare competenze motorie in continua evoluzione, con il piacere di diventare sempre più autonomo.

Attività previste:	Materiale:
• Canzoni mimate • Momenti di rilassamento • Spazio motorio all'interno del nido • Uscita in giardino	Cd specifici, area del motorio esterna ed interna al nido, piscina gonfiabile.

Dopo le prime settimane dedicate all'inserimento dei bambini abbiamo pensato di delineare un percorso educativo realizzato in attività strutturate in base alle stagioni.

AUTUNNO: raccogliere le foglie secche, manipolare l'uva, assaggiare e annusare il melograno, colorare e incollare disegni predefiniti (zucca, castagna, funghi…)

INVERNO: costruire fiocchi di neve e ghiaccio con cotone, carta crespa e lana, usare la verdura di stagione (radicchio, agrumi, broccoli, cavolfiori..) come materiale manipolativo e pittorico, spremere le arance, allestire lo spazio con addobbi e decorazioni natalizie, costruire maschere e travestimenti con carta e pannolenci, raccogliere la neve in giardino e sperimentare la trasformazione in acqua…

PRIMAVERA: manipolare terra e acqua, piantare nei vasetti semi di vari tipi, colorare e decorare disegni di frutta e fiori, allestire lo spazio con addobbi e decorazioni pasquali, assaggiare le ciliegie e colorare con il succo…

ESTATE: travasare e giocare con l'acqua utilizzando secchielli e palette, manipolare la sabbia, colorare con le parti del corpo, manipolare i pomodori e il cocomero…

VERIFICA

Si baserà sui seguenti indicatori, ovvero si valuterà se il bambino:

- Cerca la relazione con gli altri
- Accetta di partecipare alle attività
- Accetta di condividere oggetti e spazi con i compagni
- Osserva la realtà esterna
- É curioso verso l'ambiente casa e le stanze che la costituiscono
- Coglie caratteristiche evidenti
- Coglie aspetti ricorsivi
- Comprende semplici concetti fisici (caldo-freddo, luce-buio)
- Arricchisce il patrimonio lessicale
- Rappresenta graficamente l'ambiente
- Localizza oggetti indicandoli con gesti e/o parole
- Individua relazioni spaziali (vicino-lontano, sopra-sotto)

RUOLO DELL' EDUCATRICE

Le educatrici fin dai primi giorni di inserimento osservano e stimolano il bambino per creare un legame che con il passare dei giorni si farà più forte e solido. Il bambino grazie alla preparazione e alla professionalità delle educatrici, instaurerà un rapporto di fiducia con esse, grazie al quale sarà accompagnato nei vari campi di esperienza, di conoscenza e socializzazione con i coetanei.

Quindi compito dell'educatrice sarà:

- Stimolare l'osservazione e l'ascolto
- Guidare la verbalizzazione
- Guidare e stimolare le attività di manipolazione, grafico-pittoriche, di collage
- Favorire la relazione e la partecipazione alle attività

LE FESTE

Esse rappresentano un momento atteso da tutti i bambini e anche gli adulti approfittano volentieri di un'occasione di serenità, divertimento e allegria. Le feste sono anche una magnifica opportunità per coinvolgere i piccoli in un progetto dal forte impatto emotivo. Percorsi, procedure consuete, che appartengono già alle caratteristiche dello spazio, grazie alla "magia" e al divertimento di questi momenti, acquistano una dimensione nuova di piacevole ed di indubbio fascino.
Saranno proposte attività di manipolazione, pittura, disegno ma anche occasioni di gioco utilizzando oggetti, colori, tradizioni, cibi tipici, canti e musiche.
Non sarà difficile modificare alcuni aspetti dell'ambiente e della sua organizzazione per realizzare un ambiente particolarmente coinvolgente che dia una tonalità particolare alla festa e a molte situazioni della vita quotidiana.
Il calore della festa, l'intensità della gioia, l'ebbrezza del girotondo: insieme si fa festa giocando, ridendo e scherzando. Ci sono valori e tradizioni a volte lontani dalla capacità di comprensione dei bambini; allo Spazio Cuccioli si evidenzieranno soprattutto gli aspetti di socializzazione e di condivisione.

Periodo pre-natalizio

Durante il mese di Dicembre si cercherà di focalizzare l'interesse del bambino su alcune attività che avranno l'obiettivo di preparare lo Spazio Cuccioli al Natale e alla festa, alla quale parteciperanno anche le famiglie. In questa occasione i bambini consegneranno ai genitori un piccolo dono simbolico preparato da loro, con il supporto delle educatrici.
Ciò sarà di ausilio al raggiungimento delle finalità sopra menzionate ed inoltre stimolerà le capacità di motricità fine, per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità manuali.

Le attività specifiche comprenderanno: la costruzione di addobbi con diverse tecniche e diversi materiali (carta, stoffa, granaglie, colori di diverso tipo da abbinare a collage, pittura a dita o a pennello…); la preparazione di un semplice dono per le famiglie preparato con materiali poveri e di recupero (farina, colla, cera, colori a tempera…); la presentazione di piccole filastrocche e canzoni di Natale, che hanno lo scopo di stimolare le abilità linguistiche.

Periodo di Carnevale

Durante la settimana di Carnevale si chiederà al bambino di partecipare attivamente alla preparazione dell'ambiente e dei semplici costumi, che saranno poi utilizzati durante la festa che si terrà l'ultimo giorno di Carnevale e che coinvolgerà solo i bambini.
Si punterà sulla capacità di manipolazione, di sperimentazione del travestimento davanti allo specchio.

Periodo di Pasqua

Nelle settimane che precedono le festività di Pasqua, la programmazione si concentrerà sulla presentazione di attività che vedranno come protagonisti alcuni animali: il coniglio, la gallinella, il pulcino, la pecorella, tipici simboli del periodo pasquale. Prendendo spunto dalle attività proposte, si costruirà insieme un piccolo segno che ha il duplice scopo di preparare un ricordo per il bambino e di manifestare l'eventuale augurio di buone feste da parte del personale educativo alle famiglie che celebrano questa festività.

Festa di fine anno

Si tratta di un'occasione ufficiale per concludere il percorso svolto durante l'anno e salutare, con un piccolo rituale di passaggio, i bambini che passeranno alla scuola dell'infanzia. La festa di fine anno consente alle famiglie e al personale educativo di trovare un momento per parlare,

confrontarsi, scambiare suggerimenti ed esperienze e, in questo caso, per augurarsi buone vacanze!

VERIFICA

Si baserà sui seguenti indicatori, ovvero si valuterà se il bambino:

- Cerca la relazione con gli altri
- Accetta di partecipare alle attività
- Accetta di condividere oggetti e spazi con i compagni
- Osserva la realtà esterna
- É curioso verso l'ambiente casa e le stanze che la costituiscono
- Coglie caratteristiche evidenti
- Coglie aspetti ricorsivi
- Comprende semplici concetti fisici (caldo-freddo, luce-buio)
- Arricchisce il patrimonio lessicale
- Rappresenta graficamente l'ambiente
- Localizza oggetti indicandoli con gesti e/o parole
- Individua relazioni spaziali (vicino-lontano, sopra-sotto)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA: L'ISOLA DEI TESORI GIOCHIAMO A RICICLARE

PREMESSA

Educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente è un'esigenza che si fa sempre più impellente e non può, quindi, non passare dai banchi di scuola. Perfino l'asilo nido, nonostante sia frequentato da bambini davvero piccoli, può dare loro nozioni importanti su questo tema e far capire loro, attraverso il gioco ed esperienze mirate, l'importanza del rispetto dell'ambiente e delle risorse a nostra disposizione. E' fondamentale che il bambino possa sperimentare, e di conseguenza conoscere, consolidare ed

ampliare il suo patrimonio esperienziale attraverso materiali che anche nella quotidianità lo circondano.
Il progetto sul riciclo pertanto, nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato, proponendo anche ai bambini uno stile di vita che consenta di superare consumi talvolta eccessivi e che ci portano allo spreco quotidiano. L'obiettivo del progetto sarà quello di promuovere e incentivare la cultura del riuso creativo per ridurre l'impatto ambientale e contribuire a risparmiare risorse preziose.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- favorire la fantasia e il piacere della scoperta
- incentivare la conoscenza di nuovi materiali e del mondo che li circonda
- sensibilizzare al rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- imparare la cooperazione tra coetanei
- favorire l'autostima
- riconoscere e classificare i materiali
- affinare la motricità fine ed aumentare i tempi di attenzione
- sviluppare il linguaggio verbale e non
- imparare a rispettare gli altri e l'ambiente circostante
- motivare i bambini al riciclo come sana e buona abitudine da seguire anche da grandi
- reinventare l'utilizzo dei materiali
- favorire i tempi di attesa
- responsabilizzare i bimbi a compiere semplici richieste
- sviluppo di sinergie educative con la famiglia
- sviluppo di sinergie educative con il territorio e la comunità
- sperimentare e scoprire "l'altro lato" dei materiali di scarto/recupero
- sviluppare le capacità creativo-manuali dei bimbi attraverso l'uso di materiali non strutturati

FINALITA'

Il progetto vuole sensibilizzare i bambini nei confronti della natura e dell'ambiente che li circonda, in un'ottica di sviluppo ecologico, approfittando della loro naturale tendenza a preferire giocattoli non strutturati. Cartoni, legnetti, bottiglie, stoffe e altri materiali di recupero diventano così risorse preziose che lasciano ampio spazio alla fantasia e ai quali attribuire ruoli e significati diversi e dettati di volta in volta dalla personalità, dalla creatività e dallo stato d'animo del momento di ogni bambino.

METODOLOGIA ED ESEMPI DI ATTIVITA' PROPOSTE

Durante l'anno verranno raccolti e/o messi da parte oggetti destinati ai cassonetti ed unendo la creatività con una piccola dose di manualità, con l'aiuto delle educatrici, i bambini avranno modo di dare un' "altra vita" ai materiali di scarto.
L'educazione ambientale parte sin dai primi anni di vita: i bambini crescono seguendo il nostro esempio (e quello degli adulti di riferimento importanti per loro) e al fine di gettar le basi per la costruzione di un futuro più sostenibile verranno coinvolti attivamente nella gestione dei rifiuti: i bimbi amano sentirsi grandi e coinvolti nelle cose degli adulti, toccare i vari materiali e scoprirne così le diverse consistenze al tatto.
Per spiegare il riciclo ai bambini non useremo termini troppo tecnici ma parole semplici facendo esempi pratici con l'aiuto di disegni e illustrazioni. Avvicinarli al mondo della raccolta differenziata non sarà facile ma cercheremo di ricreare all'interno degli spazi un angolo dedicato allo smistamento dei rifiuti: collocheremo dei contenitori e su di essi verrano poste immagini fortemente identificative e di facile intuizione per i piccoli: ad esempio sul contenitore della plastica si potrebbe disegnare un buffo pupazzo a forma di bottiglia, il contenitore della carta potrebbe essere identificato da un libretto animato e il cestino dell'umido, posto nelle vicinanze della cucina, potrebbe essere caratterizzato dall'immagine di un frutto.
Un'attività proficua rispetto al tema scelto è quella del gioco col "CESTINO DEI TESORI: consiste in un cesto di vimini o altro materiale

naturale riempito con vari oggetti che hanno la caratteristica di essere non strutturati. Sono cioè oggetti molto semplici fatti esclusivamente con materiali naturali: legno, gomma, carta, tessuto, pelle, conchiglie, foglie... Ai bambini viene lasciata massima libertà di esplorare gli oggetti che preferiscono, afferrarli, toccarli o passarli da una mano all'altra.

VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

La verifica è un momento molto importante che permette di avere un controllo sull'andamento del progetto educativo e sulle risposte dei bambini, utile per eventuali modifiche.

La verifica è effettuata secondo le seguenti modalità:

- **in itinere**, riflettendo sui cambiamenti che gradualmente il percorso educativo produce nel bambino e rilevando le conquiste e le difficoltà incontrate. Tale valutazione sarà effettuata tramite l'osservazione diretta del gruppo dei bambini e attraverso l'utilizzo di strumenti creati ad hoc, come ad esempio una scheda di rilevazione attività in cui si verificherà il raggiungimento degli obiettivi inerenti la programmazione.

- **finale,** rilevando le criticità del percorso educativo e il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle valutazione delle risorse, dei tempi e degli strumenti utilizzati.

I momenti di verifica saranno settimanali e mensili tra educatrici e coordinatrice.

Per la documentazione delle esperienze fatte dai bimbi sarà utilizzata la raccolta del materiale prodotto nel corso dell'anno da ogni bambino. Tale

materiale sarà inserito all'interno di una cartellina preparata dalle educatrici, che verrà consegnata alla famiglia a fine anno. Inoltre, previo consenso dei genitori, sarà prodotto del materiale utilizzando supporti audio-video che testimonieranno le attività svolte nel servizio.

IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio da una realtà educativa a un'altra rappresenta per il bambino un'esperienza impegnativa: lasciare un contesto noto per inserirsi in uno nuovo, chiudere dei rapporti significativi (con compagni ed educatrici) e apprendere nuove regole organizzative, crea un temporaneo disorientamento. L'elaborazione di un progetto di continuità Spazio Cuccioli-Scuola dell'Infanzia, che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del soggetto in educazione, è di fondamentale importanza non solo per guidare il bambino durante questo impegnativo passaggio, ma anche per trasmettere ai genitori un'immagine più completa dello Spazio Cuccioli.

Collaborazione con la Scuola d'Infanzia

- **Uno o più incontri tra educatrici di Spazio Cuccioli e Scuola dell'Infanzia** per la progettazione e l'organizzazione delle attività di conoscenza e continuità.
- **Solitamente una riunione con i genitori** dello Spazio Cuccioli e le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio. Questo incontro rappresenta per i genitori l'opportunità di ricevere risposte precise sull'inserimento dei propri figli, e l'occasione per percepire un clima collaborativo alquanto rassicurante.
- Conoscenza della Scuola dell'Infanzia da parte dei "bambini grandi" dello Spazio Cuccioli: i bambini faranno visita ad una scuola dell'infanzia,

accompagnati dalle educatrici di riferimento. In quest'occasione i bambini potranno esplorare gli spazi e fare una prima conoscenza dei futuri insegnanti e compagni. Durante questa visita i bimbi giocheranno e faranno delle attività insieme ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

- **Scambio di informazioni**: terminata la frequenza dei bimbi allo Spazio Cuccioli, le educatrici effettueranno un passaggio di informazioni con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

INCONTRI SU TEMI LEGATI ALLA GENITORIALITÀ

Durante l'anno scolastico saranno organizzati incontri dedicati ai genitori condotti dalle dott.sse Sabrina Salmaso e Nadia Nadali su temi legati alla prima infanzia.

Le educatrici
Francesca Mazzoldi
Agata Berto